



**REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI**

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (*“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste concernenti l’istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti”*);

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (*“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-199. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”*) ed in particolare l’articolo 85, commi 2 e 3, lett. e);

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (*“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2020;

VISTE le direttive in data 11, 12 e 19 marzo 2020 del Segretario Generale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per l’organizzazione delle attività negli Uffici regionali;

VISTO il Documento unico redatto in data 18 marzo 2020 dal Medico Competente Coordinatore, dal Dirigente generale - Datore di lavoro e dal Dirigente responsabile del Servizio prevenzione e protezione della Corte dei conti;

VISTA la circolare del Segretario generale 28 aprile 2020, n. 20, recante *“Covid-19 – Ulteriori disposizioni di coordinamento per gli uffici della Corte dei conti a tutela della salute presso tutte le sedi, centrali e territoriali”*, che riporta in allegato il nuovo Disciplinare per la gestione della sicurezza epidemiologica presso tutte le sedi della Corte dei conti a decorrere dal prossimo 4 maggio 2020;

VISTE le proprie precedenti ordinanze 23 marzo 2020, n. 6 e 14 aprile 2020, n. 8, le cui premesse e disposizioni si intendono qui integralmente richiamate;

PRESO ATTO che non sono venuti meno i presupposti su cui si fondano i provvedimenti da ultimo citati, con conseguente necessità, al fine di scongiurare il diffondersi del contagio da COVID-19, di continuare ad evitare il più possibile che le persone lascino le loro abitazioni e si rechino nei luoghi lavoro;

CONSIDERATO, d'altra parte, che non sono stati finora assunti provvedimenti di chiusura totale e generalizzata degli uffici pubblici e che presso la Sezione è già operativo, fin dal 13 marzo 2020, il regime di lavoro agile (*smart working*);

TENUTO CONTO, a tale ultimo proposito, quanto anche precisato dalla sopra richiamata circolare del Segretario generale n. 20/2020, laddove chiarisce che lo *smart working* c.d. emergenziale “(...) rimane, fino al 31 luglio 2020, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e, conseguentemente, occorre limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che [si] ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza”;

RITENUTO pertanto di prorogare fino alla data suindicata del 31 luglio 2020 – salvo diverse indicazioni normative o comunque di portata generale, che dovessero eventualmente, *medio tempore*, pervenire - le misure organizzative già in essere, finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti;

SENTITO il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale;

SENTITO il Segretariato generale della Corte dei conti;

DISPONE:

Tutte le misure e prescrizioni introdotte con le ordinanze 23 marzo 2020, n. 6 e 14 aprile 2020, n. 8, da intendersi qui integralmente riportate, sono prorogate e restano pertanto efficaci fino a tutto il 31 luglio 2020, salvo diverse indicazioni normative o comunque di portata generale, che dovessero eventualmente, *medio tempore*, pervenire.

Il Dirigente del Servizio amministrativo unico regionale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento e, più in generale, di quanto necessario affinché lo svolgimento dei servizi possa essere garantito con le dovute cautele e con ogni misura utile a prevenire possibili rischi alla salute.

Dispone, a cura della Segreteria della Sezione, la trasmissione della presente ordinanza ai magistrati e al personale amministrativo.

Roma, 30 aprile 2020

Il Presidente

Piergiorgio Della Ventura